

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
COMUNE DI VIGEVANO**

Verbale n.19 del 15 luglio 2024

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2025-2027**

In data odierna si è riunito in conference call, via whatsApp, il Collegio dei Revisori, risultano collegati tutti i membri ossia :

Dott. Gotti Silvano;

Dott. Antifora Roberto;

Dott. Barbenza Marco.

Il Collegio ha ricevuto i seguenti documenti:

DUP anni 2025/2027;

delibera della Giunta Comunale n.177;

proposta di delibera Consiglio Comunale 4055;

stato di attuazione dei programmi al 30 giugno 2024.

Tutti i membri, presso le loro sedi, hanno esaminato la documentazione pervenuta, pertanto ora, in collegamento tra di loro, possono esprimere il parere nel seguito riportato.

PREMESSA

Viste la deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 13/07/2023 e la deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 26/07/2023 con le quali è stato approvato il Documento Unico di Programmazione - DUP - per il triennio 2024 – 2026;

Viste la deliberazione di Giunta Comunale n. 303 del 09/11/2023 e la deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 29/12/2023 con le quali è stata approvata la Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione - DUP - per il triennio 2024 – 2026;

Viste la deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 11/04/2024 e la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 24/04/2024, con le quali è stato approvato il primo aggiornamento della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione - DUP - per il triennio 2024 – 2026;

Viste la deliberazione di Giunta Comunale n. 113 del 10/05/2024 e la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 21/05/2024 con le quali è stato approvato il secondo aggiornamento della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione - DUP - per il triennio 2024 – 2026;

Vista altresì la deliberazione di Giunta Comunale n. 177 del 11/07/2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione - DUP - per il triennio 2025 – 2027;

Si procede ora alle seguenti:

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8; in particolare il contenuto minimo della Sezione operativa è costituito:
- dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
 - dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- IV. dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- V. dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- VI. per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- VII. dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- VIII. dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

- ix. dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 37 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023;
- x. dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma triennale di forniture e servizi di cui all'articolo 37 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023;
- xi. dalla programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente;
- xii. dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

Il Collegio ha inoltre verificato:

- b) che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 30/11/2020;
- c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'articolo 37 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

L'elenco annuale dei lavori pubblici deve prevedere opere che soddisfano le seguenti condizioni:

- A. rispetto dei livelli minimi di progettazione di cui all'articolo 37 comma 32 del codice;
- B. previsione in bilancio della copertura finanziaria;
- C. previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità;
- D. conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici non è stato adottato autonomamente ed il DUP contiene il programma 2024-2026;

Il programma triennale espone interventi di investimento uguali o superiori a euro 150.000,00, mentre nel DUP vanno riportati anche gli interventi con valore inferiore.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2024-2026 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

2) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 37 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 del nuovo Codice.

Il Programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR).

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'articolo 58, comma 1, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 non è stato approvato autonomamente e si considera approvato in quanto contenuto nel DUP.

4) Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale

L'Organo di revisione, preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del PIAO e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il DUP, ha constatato che nella Sezione strategica del DUP è stata

determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

5) Programma annuale degli incarichi.

Il DUP contiene il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'articolo 3, comma 55, della Legge n. 244/2007, convertito con Legge n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del Decreto Legge n. 112/2008 ed all'articolo 7 comma 6, Decreto Legislativo 165/2001.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che il DUP:

pur non avendo una sezione specifica dedicata all'attuazione del PNRR, ne riporta il riferimento negli obiettivi operativi interessati;

relativamente agli organismi partecipati, l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica (GAP) sia coerente con l'adozione della deliberazione dell'organo esecutivo con cui si individua il GAP.

CONCLUSIONE

Il Collegio dei Revisori:

Tenuto conto

- a) che mancando lo schema di bilancio di previsione per gli anni 2025/202, non è possibile rilasciare un parere esprimendo un motivato giudizio di congruità, coerenza e di attendibilità contabili nelle previsioni di bilancio e dei programmi e dei progetti rispetto alle previsioni contenute nel DUP;
- b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del DUP da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

Visti

- l'articolo 170 del Decreto Legislativo n. 267/2000 (T.U.E.L.);

- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 (TUEL);

Esprime

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo “*Verifiche e riscontri*”.

La riunione ed il collegamento si chiudono alle h.9, dopo aver redatto e confermato il seguente parere.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Marco Barbenza

Dott. Silvano Gotti

Dott. Roberto Antifora

*(Documento firmato digitalmente ai sensi del Decreto
Legislativo 82/2005 s.m.i. e norme collegate e
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)*